



Bandi per il finanziamento di progetti a rilevanza territoriale locale 2010

Premessa

Nel rispetto delle direttive del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato e della normativa vigente, i presenti bandi indicano i criteri e le modalità per la presentazione al Centro di Servizio delle domande di contributo finanziario a sostegno di progetti, compresi quelli di formazione, proposti e prodotti direttamente dalle Associazioni/Organizzazioni di Volontariato.

BANDO DUE

Il Bando è riservato alle Associazioni che coinvolgano nel progetto almeno due partners. Ha lo scopo di supportare le O.d.V. ad ideare proposte innovative ed originali, stimolandole nel processo di crescita ed autonomia, non solo dal punto di vista della presentazione del progetto, ma anche dal punto di vista della realizzazione delle azioni progettuali.

Prestando particolare cura al coordinamento della rete, al monitoraggio ed alla valutazione delle attività svolte, nonché alla rendicontazione amministrativa delle azioni realizzate, tali organizzazioni possono diventare sempre più autonome e capaci nella gestione della progettazione e quindi pronte ad affrontare bandi e progetti più completi e articolati.

1. Sostegno economico

In sintonia con le linee guida, delineate nel “progetto di gestione del Centro di Servizio di Treviso” che considerano l'intervento del CSV integrativo e non sostitutivo degli impegni delle Associazioni, ciascun progetto potrà essere finanziato con le seguenti modalità:

- **settori dell'ambiente, della cultura e dell'arte:** fino ad un massimo dell'80% delle spese ritenute ammissibili e comunque per un importo complessivo non superiore a 10.000 euro;
- **tutti gli altri settori:** fino ad un massimo dell'80% delle spese ritenute ammissibili e comunque per un importo complessivo non superiore a 15.000 euro.

2. Soggetti che possono inoltrare la domanda

Ogni organizzazione di volontariato (capofila), iscritta al Registro Regionale alla data di scadenza del presente bando, d'intesa con almeno due partners. Unico interlocutore del Centro di Servizio sarà comunque l'organizzazione iscritta capofila.

Saranno accettati anche i progetti presentati da Associazioni che abbiano richiesto l'iscrizione al Registro Regionale da almeno tre mesi senza ricevere risposta. L'eventuale finanziamento concesso verrà reso disponibile solo all'atto di iscrizione al Registro Regionale.

Tutte le organizzazioni coinvolte devono avere la sede legale o almeno una sede operativa documentabile in provincia di Treviso e **l'intervento proposto dovrà interessare esclusivamente il territorio provinciale.**

Ogni Associazione, compresi i Coordinamenti territoriali o di settore, potrà presentare **al massimo 2 progetti**, uno come capofila e uno in qualità di partner (non capofila).

3. I progetti

I progetti dovranno essere **volti alla diffusione delle pratiche del volontariato elencate nella Carta dei Valori del Volontariato, siano rivolti:**

- al miglioramento della qualità della vita;
- alla promozione della cittadinanza attiva;
- alla promozione e diffusione della cultura del volontariato e della solidarietà;
- alla prevenzione e al contrasto delle diverse forme di bisogno, disagio ed esclusione sociale di soggetti svantaggiati ed alla creazione e allo sviluppo di servizi **centri** territoriali loro dedicati;
- alla promozione della salute;
- alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale;
- alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

All'interno del programma di eventuali corsi di formazione dovrà essere prevista la presentazione della Carta dei valori del volontariato.

I progetti devono prevedere la prevalenza dell'attività di volontari e sviluppare reti di collegamento nel territorio.

I progetti dovranno inoltre:

- prevedere interventi pilota sperimentali e innovativi finalizzati a mettere a punto modelli di intervento che possono essere trasferiti in altri contesti territoriali;
- contenere in maniera chiara e definita l'indicazione del numero, il ruolo e l'impegno temporale assegnato ai volontari nella realizzazione del progetto stesso;
- contenere in maniera chiara e definita l'indicazione del numero, il ruolo e l'impegno temporale dei professionisti impegnati nella realizzazione del progetto.

4. Interventi non finanziabili con il presente bando

- le iniziative di formazione organizzate da associazioni nazionali o regionali per volontari e dirigenti dei livelli periferici delle associazioni stesse;
- iniziative che consistano esclusivamente nell'acquisto di attrezzatura (informatica, mezzi di trasporto, ecc)
- vacanze e/o viaggi per persone disabili e/o sofferenti psichici (V. apposito bando "Via libera").

5. Documentazione da presentare

I progetti andranno presentati utilizzando:

- la domanda, anche scaricabile dal sito internet www.trevisovolontariato.org
- il formulario, anche scaricabile dal sito internet www.trevisovolontariato.org

I seguenti allegati andranno presentati soltanto in caso di approvazione del progetto. Il termine per la consegna sarà indicato nella relativa comunicazione. La mancata presentazione degli stessi comporterà la revoca del finanziamento:

- copia dell'atto di iscrizione o di ultima conferma al Registro Regionale del Volontariato che attesti la situazione al momento della scadenza del bando. Nel caso di situazioni particolari (iscrizioni in scadenza o in corso di rinnovo, Associazioni in attesa di prima iscrizione e con l'eventualità che la richiesta relativa sia stata presentata per il tramite del CSV), queste andranno specificate;
- profilo di presentazione dell'organizzazione capofila (max 2 facciate con scopo statutario, storia, attività, area geografica di operatività, nr. soci, rapporti con enti e/o terzi, ecc.). Le Organizzazioni che hanno presentato tale allegato in occasione dei progetti inoltrati nel corso degli anni precedenti, possono ometterlo o, se lo ritengono necessario, possono indicare le variazioni o gli aggiornamenti intervenuti;
- copia del bilancio consuntivo 2008 dell'Associazione capofila;
- verbale assembleare di approvazione del bilancio consuntivo 2008 dell'associazione capofila;
- lettere di adesione al progetto di tutte le altre Organizzazioni e degli Enti coinvolti, in originale e con specificati gli impegni, anche economici, che ciascuno dei soggetti partecipanti si assume ai fini della realizzazione del progetto. Ai fini della valutazione non saranno considerati i patrocini ma solo le partecipazioni attive con indicazione delle azioni svolte nel progetto dal singolo partner;
- fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante dell'associazione capofila (solo se diverso dal firmatario del progetto precedentemente presentato).

6. Termini del bando

Le domande dovranno essere spedite con raccomandata A.R. **o consegnate** al Centro di Servizio per il Volontariato - via Ospedale 1, 31100 TREVISO –**entro il 16 novembre 2009** (in caso di spedizione farà fede la data del timbro postale).

Una **scadenza posticipata** per la presentazione del progetto potrà essere fissata dal CSV su domanda che dovrà pervenire dall'Associazione capofila entro e non oltre il **5 novembre 2009** ed essere dettagliatamente motivata (es. attesa di delibera di Enti per partecipazione/adesione al progetto). In tal caso il progetto dovrà comunque pervenire entro il **30 novembre 2009**.

Fatte salve eventuali diverse indicazioni del Comitato di Gestione, il CSV esaminerà i progetti pervenuti e darà risposta sugli stessi entro il **23 dicembre 2009**.

7. Criteri di ammissibilità

Potranno essere ammessi alla valutazione i progetti che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- **valenza locale:** i progetti presentati dovranno interessare il territorio locale (non oltre il territorio della provincia di Treviso);
- **prevalenza dell'attività di volontari:** i progetti dovranno prevedere principalmente l'utilizzo dell'attività di volontari. L'impegno dei volontari dovrà essere precisato;
- **accessibilità:** la fruizione del progetto (compresi quelli di formazione) non dovrà trovare limitazione nella appartenenza o meno alle Associazioni proponenti il progetto stesso. A titolo di esempio: non è previsto il sostegno ad iniziative formative destinate in forma esclusiva ai volontari delle organizzazioni proponenti il progetto;
- **rispetto delle condizioni formali del bando:** la domanda di partecipazione ed il formulario devono essere spediti nel termine di cui al precedente punto 6;
- **monitoraggio:** progetti che sin dalla stesura progettuale prevedano valide metodologie di verifica della fase esecutiva e dei risultati conseguiti.

Non saranno quindi prese in considerazione le domande che, oltre a non rispettare quanto sopra descritto:

- riguardino richieste generiche di finanziamento, prive di requisiti progettuali;
- manchino di un chiaro "piano di realizzazione" che evidenzi la concreta possibilità di realizzare il progetto considerando il rapporto fra gli obiettivi e le risorse disponibili;
- provengano da Associazioni che non dimostrino un ruolo effettivo nella realizzazione dei relativi progetti;
- siano presentate da Associazioni che abbiano ancora in corso o non rendicontati progetti approvati dal CSV per l'anno 2008 e precedenti.

8. **Criteri di selezione**

I progetti presentati saranno valutati adottando i seguenti criteri:

- la capacità di produrre la messa in rete tra le diverse realtà, attraverso la realizzazione di proposte progettate e realizzate da più organizzazioni;
- la presenza di più di due partner;
- le motivazioni che hanno indotto la presentazione del progetto;
- gli obiettivi contenuti nel progetto;
- l'incidenza attesa sul territorio di riferimento dalla realizzazione del progetto;
- l'oggetto delle azioni progettuali rientranti in uno dei settori di priorità dell'intervento (sanità, anziani, territorio montano);
- l'innovatività del progetto rispetto al panorama delle iniziative proposte nell'ambito territoriale interessato dal progetto;
- il numero dei volontari impegnati nel progetto, il ruolo e i compiti che svolgeranno;
- il numero e il ruolo dei professionisti impegnati nel progetto.

9. **Non cumulabilità**

La presentazione della presente richiesta di finanziamento esclude la partecipazione al BANDO UNO, sia come capofila che come partner.

Per le organizzazioni beneficiarie dei contributi del Co.Ge. di cui alla delibera nr. 18 del 12.06.2007, è obbligatorio aver presentato, alla data di scadenza del presente bando, rendicontazione o relazione dello stato di avanzamento del progetto.

Pena la revoca del finanziamento accordato dal CSV, l'Associazione capofila dovrà indicare, in sede di presentazione del progetto o in itinere se successivi, gli eventuali finanziamenti pubblici richiesti e quelli ricevuti per il progetto stesso.

10. **Pubblicizzazione**

I progetti approvati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati. In tutte le occasioni di comunicazione formale e sui materiali prodotti dovrà comparire la dicitura "fondi L. 266/91- CSV Treviso", completata dal logo del Centro stesso. **Bozza del materiale dovrà essere presentata al CSV prima della stampa.**

Ricordiamo che la Bottega Grafica dell'Istituto Penale Minorile è a disposizione per fornire gratuitamente alle Associazioni il progetto grafico - *non la stampa* - di locandine, dépliant, ecc. Info c/o il CSV).

Il Centro di Servizio si riserva la facoltà di divulgare i progetti finanziati con il presente bando con riferimento alle date, ai contenuti dell'iniziativa ed ai risultati raggiunti.

La non osservanza dell'obbligo di pubblicizzazione può comportare la revoca del finanziamento.

11. **Tempi di realizzazione**

Nel progetto dovranno essere indicate le date di avvio e di conclusione dell'iniziativa che, salvo casi eccezionali e salvo i progetti a durata pluriennale, dovrà essere completata entro il 2010.

Per progetti che si sviluppino in più anni, la durata pluriennale dovrà essere segnalata.

Per tutti i progetti approvati la data di avvio dovrà essere confermata al Centro di Servizio in forma scritta con almeno 15 giorni di anticipo. **In tale occasione andrà altresì inviato un breve curriculum dei professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.**

12. **Monitoraggio in itinere**

Il Centro di Servizio, oltre alla valutazione finale sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, sottoporrà i progetti ammessi a finanziamento a verifiche nel corso della loro realizzazione, con incontri presso i beneficiari dell'attività. Tale attività si svolgerà comunque in collaborazione con le associazioni che realizzano il progetto finanziato.

In caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile il progetto o di accertamento di uso non pertinente dei fondi eventualmente erogati, il Centro di Servizio potrà disporre l'interruzione del finanziamento prevedendo che:

- in caso di mancata realizzazione dell'intero progetto, l'Associazione restituisca gli acconti eventualmente percepiti;
- in caso di mancata realizzazione di parte del progetto, all'Associazione proponente venga accordata la quota di contributo che il CSV riterrà ammissibile per la parte di attività realizzata.

13. **Spese rimborsabili**

A fronte di produzione di adeguati giustificativi, fiscalmente validi, saranno ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- progettazione, coordinamento e segreteria organizzativa (fino ad un max non superiore al 10% dell'intero costo del progetto);
- produzione e riproduzione di materiale;
- realizzazione di dispense, schede didattiche, video, ecc.,
- pubblicizzazione, spese postali;
- oneri assicurativi (riferiti solo al progetto, non all'intera attività dell'Associazione);
- acquisto/noleggio di attrezzatura, strumentazione o mezzi di trasporto, dei quali dovrà essere dimostrata la necessità ai fini della realizzazione del progetto. Il finanziamento non verrà esteso alle spese di gestione, nemmeno negli anni successivi. Nei casi di acquisto, l'associazione deve impegnarsi a fornire annualmente, in forma scritta e per il triennio successivo, i risultati di utilizzo. Il bene non potrà essere alienato nei 3 anni successivi l'acquisto; in caso diverso, il CSV dovrà essere preventivamente informato con motivazione scritta;
- professionisti e/o specialisti necessari per la realizzazione del progetto;
- docenti: fino ad una tariffa max oraria di 60 euro, al netto di oneri contributivi e fiscali;
- rimborsi spese, opportunamente documentate, sostenute da volontari coinvolti nel progetto e attinenti lo stesso; per le spese di viaggio con utilizzo di mezzi propri sarà considerato un rimborso fino ad un massimo di 1/5 del costo al litro della benzina per Km percorso;
- affitto di spazi non altrimenti ottenibili.

Non saranno comunque finanziate le seguenti spese:

- spese per ordinario funzionamento e gestione dell'organizzazione;
- spese per l'acquisto di strumentazione informatica da parte di associazioni che abbiano beneficiato dello specifico "Bando per la dotazione di strumentazione informatica" 2005, 2007 o 2008;
- spese per viaggi o stages collettivi;
- spese non documentate o documentate in modo generico;
- ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto.

14. **Modalità di erogazione dei finanziamenti**

Per ottenere il finanziamento attribuito, l'organizzazione capofila dovrà dimostrare tutte le spese sostenute che, salvo documentate eccezioni, dovranno corrispondere al preventivo presentato.

In caso di documentazione di spesa di importo inferiore al preventivato o a quanto stabilito dal CSV in sede di deliberazione circa le spese ammissibili, il contributo assegnato sarà ridotto in misura proporzionale.

La documentazione relativa alle spese sostenute, accompagnata da una relazione conclusiva del progetto, dovrà pervenire al Centro di Servizio entro il **10 dicembre 2010**. Una scadenza posticipata dovrà essere concordata con il CSV prima di tale termine ed adeguatamente motivata.

Il CSV provvederà al rimborso entro i successivi 30 giorni.

Anche precedentemente alla presentazione del rendiconto finale di spesa, su richiesta dell'organizzazione proponente, il CSV potrà erogare acconti sulle spese sostenute o da sostenere nella seguente misura:

- fino al 40% del contributo deliberato all'attivazione del progetto, con consegna del programma definitivo e dell'eventuale materiale già prodotto (lettere, manifesti, dépliant, ecc.);
- ulteriore 30% nella fase intermedia, se prevista dal progetto e solo su presentazione di adeguata rendicontazione sull'utilizzo dell'acconto del 40% (comprendente sia i documenti di spesa che una relazione circa le iniziative svolte).

Prima della corresponsione del saldo dovrà essere consegnata la relazione conclusiva di cui sopra, controfirmata dai partner, con evidenziati gli effetti prodotti e le ricadute del progetto quali, a titolo di esempio: miglioramento del servizio, soluzioni di situazioni di disagio/emergenza, avvio di reti di collaborazione, formazione di volontari, ecc. accompagnata da una copia dell'eventuale

materiale prodotto (pubblicazioni, dispense, cd rom, foto, cassette, filmati, articoli apparsi su giornali, ecc.).

Una sezione della relazione andrà dedicata ai dati statistici (es. n. volontari coinvolti nell'iniziativa, n. interventi realizzati, n. ore di servizio prestato, n. destinatari dell'intervento, n. ore di formazione, ecc.). La relazione ed i dati relativi hanno lo scopo di illustrare e quantificare l'intervento realizzato in maniera esaustiva, anche ai fini della "motivazione" circa l'opportunità del finanziamento erogato e della valenza del progetto o dell'iniziativa realizzata dall'Associazione. Con la lettera di approvazione del finanziamento verrà fornita all'associazione beneficiaria una scheda di rendicontazione e autovalutazione da utilizzare anche in sede di monitoraggio. L'erogazione di anticipo e saldo verrà subordinata alla effettiva disponibilità di cassa legata alle scadenze dei versamenti delle Fondazioni Bancarie.

15. Ulteriori informazioni

Potranno essere richieste al Centro di Servizio:

tel. e fax 0422 320191 - infovolontariato@trevisovolontariato.org.

Per chiarimenti e informazioni sul presente bando sono disponibili i componenti del Consiglio Direttivo ed i collaboratori del Centro di Servizio.

16. Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di Protezione di dati personali)

I dati trasmessi al Centro di Servizio in occasione della presentazione del progetto e nel corso della sua esecuzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 a tutela della riservatezza. Il trattamento dei dati, sia manuale che informatizzato, avrà lo scopo di valutare i progetti, assegnare i finanziamenti e controllarne l'esecuzione e la rendicontazione da parte delle associazioni assegnatarie. Il conferimento dei dati richiesti nella domanda di contributo e negli allegati è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità del progetto, nei termini di volta in volta specificati negli allegati stessi e nel bando. I risultati dell'approvazione dei progetti potranno essere diffusi dal CSV. Il Centro di Servizio si riserva altresì di diffondere i prodotti di ciascun progetto (relazione dell'associazione e materiale eventualmente realizzato) per dare una maggiore visibilità ai risultati del progetto e al fine di assicurare un adeguato coinvolgimento e coordinamento con iniziative analoghe eventualmente in atto nel territorio. Ogni associazione gode, in ordine ai dati che conferisce, dei diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. n. 196/03, compresi quelli di ottenerne l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione, la cancellazione o il blocco in caso di trattamento in violazione di legge. Titolare del trattamento è il Centro di Servizio per il Volontariato, Via Ospedale, 1, 31100 Treviso. Alcuni dei dati conferiti potranno risultare idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale.